



COMUNE di EMPOLI

Regolamento interno della Consulta Comunale sulla disabilità

Art. 1

Istituzione

La Consulta Comunale sulla disabilità, (art. 31 comma 4 dello Statuto del Comune di Empoli) è un organismo di partecipazione, consultazione, informazione, proposizione sulle attività e sui programmi riguardanti i soggetti con disabilità fisica e psichica e menomazione motorie e sensoriali a livello di area cittadina.

La Consulta è legata, come altri organismi di partecipazione all'attività del Consiglio Comunale di Empoli e con esso si raccorda nell'attività.

Art. 2

Membri

La Consulta Comunale sulla disabilità è composta da un rappresentante titolare o suo delegato, designato da ogni associazione iscritta all'Albo delle Associazioni del Comune di Empoli, operante in materia.

Fanno inoltre parte della Consulta senza diritto di voto, ma con facoltà di parola:

-Assessore competente in materia di sociale e in materia di partecipazione

- Il Presidente del Consiglio Comunale

-Il presidente della Commissione competente in materia

-Due consiglieri componenti la Commissione competente in materia.

Possono partecipare alla Consulta soggetti esterni invitati direttamente dal Presidente o a seguito della richiesta di 1/3 dei membri dell'assemblea.

Art. 3

Scopi

Lo scopo principale della Consulta Comunale sulla disabilità è quello di promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, tutte quelle iniziative volte alla rimozione delle barriere che limitano o impediscono il conseguimento di tutti quei diritti che consentono una pari opportunità per quanto riguarda la scuola, il lavoro, il tempo libero.

La Consulta ha inoltre lo scopo di promuovere tutte quelle iniziative volte alla realizzazione di un ambiente (inteso nella sua accezione più ampia: edifici, spazi architettonici ed urbanistici, mezzi di trasporto pubblico, scuola, ambiente lavorativo, luogo abitativo, luoghi pubblici e privati di interazione sociale e ricreativa) che garantisca ad ognuno l'esercizio autonomo di ogni attività indipendentemente dall'età, dalle caratteristiche psicofisiche e sensoriali.

In particolare la Consulta dovrà adoperarsi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire il conseguimento della autonomia personale di soggetti invalidi e disabili;
2. promuovere una soddisfacente integrazione dei soggetti con disabilità fisiche e psichiche con le realtà che si indicano con il termine complessivo di ambiente di vita: abitazione, scuola, luogo di lavoro, spazi architettonici ed urbanistici, luoghi ed edifici adibiti ad attività culturali, ricreative, ludiche e socializzanti, ecc.
3. favorire ogni tipo di iniziative finalizzate al conseguimento, da parte delle persone con handicap di una pari opportunità rispetto ai cosiddetti normodotati.
4. favorire la coerenza tra la "domanda" (i bisogni presenti sul territorio) e la "risposta" più capillare possibile (l'allestimento dei servizi).
5. favorire la diversificazione dei servizi e degli interventi



COMUNE di EMPOLI

6. promuovere la divulgazione di informazioni sulla disabilità e l'handicap, al fine di favorirne la comprensione fra i cittadini
7. avanzare proposte in materia di disabilità all'amministrazione comunale.
8. esprimere pareri preventivi, a richiesta o di propria iniziativa, su atti comunali

Per lo svolgimento di tali compiti la Consulta si riunisce una volta ogni tre mesi o almeno quattro volte l'anno.

Art. 4 ***Adesione***

Il Presidente del Consiglio Comunale, con cadenza quinquennale, emana un bando volto a raccogliere le manifestazioni di interesse per la partecipazione alla Consulta da parte delle associazioni.

Tutte le associazioni che hanno presentato la manifestazione di interesse e risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento sono iscritte alla Consulta.

Una volta costituita la Consulta, è sempre possibile da parte delle associazioni interessate presentare apposita richiesta di adesione al presidente della Consulta. L'istanza, istruita in merito alla sussistenza dei requisiti, è rimessa ai membri della Consulta per gli adempimenti.

Art. 5 ***Partecipazione dei membri***

Le Associazioni che intendono partecipare alla Consulta, all'atto della manifestazione di interesse, designano il nominativo del proprio rappresentante all'interno della Consulta stessa.

I rappresentanti restano in carica per 2 anni.

Alla scadenza dei mandati le Associazioni sono tenute ad inoltrare apposita comunicazione in merito alla riconferma o alla nuova designazione dei rappresentanti.

La comunicazione è rimessa al presidente della Consulta almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato dei rappresentanti.

Trascorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna designazione formale dei nuovi nominativi, i rappresentanti precedentemente designati si considerano riconfermati nell'incarico per ulteriori 2 anni.

La sostituzione dei rappresentanti designati prima della scadenza del mandato, deve essere effettuata dalle Associazioni con apposita nota rimessa al presidente dalla Consulta.

I nuovi rappresentanti designati restano in carica fino alla scadenza prevista per i membri sostituiti.

I membri impossibilitati a partecipare ad una seduta della Consulta sono tenuti a farsi sostituire da membri delle loro associazioni.

Tre assenze consecutive non sostituite di un membro della Consulta provocano la sua automatica decadenza. In tal caso è compito del presidente invitare l'associazione in questione a nominare un nuovo membro quale suo rappresentante.

Per la partecipazione ai lavori della Consulta i membri non ricevono compenso.

Art. 6 ***Organi***

Gli organi della Consulta sono:

1. il presidente della Consulta
2. il vice-presidente della Consulta
3. l'assemblea della Consulta
4. Le commissioni interne di lavoro



COMUNE di EMPOLI

Art. 7 ***Presidente***

La Consulta è presieduta dal presidente.

Il presidente è eletto a maggioranza qualificata dei componenti nella prima seduta fra i membri con diritto di voto della Consulta.

Il presidente convoca la Consulta con comunicazione ufficiale contenente l'ordine del giorno, almeno 5 giorni prima della seduta, previo accordo con l'assessore competente in materia e il presidente del Consiglio Comunale.

La prima seduta è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale di Empoli.

Art. 8 ***Vice-presidente***

Il vicepresidente coadiuva e affianca il presidente nei lavori della Consulta.

E' eletto dalla Consulta a maggioranza qualificata dei componenti.

Può essere delegato dal presidente a presiedere la Consulta.

La carica di vicepresidente può essere assunta esclusivamente da un membro della Consulta rappresentante di una associazione.

Art. 9 ***Assemblea***

L'assemblea, composta dai partecipanti alla Consulta, può essere convocata su richiesta di metà dei membri effettivi della Consulta. Le proposte della Consulta sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto.

Le sedute sono pubbliche.

Art. 10 ***Commissioni interne di lavoro***

La Consulta ha la possibilità, se lo delibera a maggioranza, di operare ordinariamente con il metodo del lavoro per commissioni, costituite secondo esigenze individuate dalla Consulta stessa. I membri possono partecipare a più Commissioni di lavoro.

Ai lavori della Consulta e delle Commissioni possono essere invitati a partecipare dal presidente esperti nelle materie trattate.

Le Commissioni sono presiedute da membri della Consulta.

Spetta all'assemblea della Consulta verificare ed approvare i risultati dei lavori delle Commissioni.

Art.11 ***Segretario***

I lavori della Consulta sono supportati e coadiuvati da un Segretario individuato tra il personale dipendente del Comune. Tale figura organizzativa si occupa di tutti gli adempimenti di Segreteria della Consulta stessa, invia la convocazione ai lavori della Consulta su ordine del Presidente, invia ai membri della Consulta il materiale della discussione all'ordine del giorno entro un termine di tempo ragionevolmente congruo per l'efficace espletamento del loro mandato e comunque entro e non oltre gli stessi termini di legge previsti per l'invio della documentazione ai Consiglieri comunali per l'esercizio delle loro funzioni. Inoltre, verbalizza le sedute.



COMUNE di EMPOLI

Art.12

Rappresentanza del consiglio Comunale nella Consulta

Sono membri di diritto, senza facoltà di voto, il presidente della Commissione consiliare competente in materia, il Presidente del Consiglio Comunale e gli 'assessori competenti in materia.

I due consiglieri comunali, uno esponente delle forze di maggioranza e uno delle forze di minoranza, previsti all'interno dell'assemblea della Consulta dall'articolo 2, sono individuati fra i membri della III Commissione del Consiglio Comunale su designazione congiunta da parte delle forze di maggioranza e da parte delle forze di minoranza per i rispettivi esponenti.